# ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PARMA

## RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2016 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017

In data 29 novembre 2016 il Consiglio ha deliberato l'assestamento del bilancio previsionale e nella seduta del 21 febbraio 2017 il conto consuntivo dell'esercizio 2016, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Nella **gestione di competenza** del **RENDICONTO FINANZIARIO 2016** sono evidenziate *entrate accertate* per €.415.786,69, di cui €.337.421,80 per entrate correnti (con incremento di €.16.488,30 rispetto al 2015, principalmente in conseguenza della stampa dell'Albo 2016) ed €.78.364,89 per partite di giro (con decremento di €.1.432,92 rispetto al precedente esercizio). Le *uscite impegnate* sono di €.390.734,25, di cui €.312.369,36 quali uscite correnti ed €.78.364,89 per partite di giro. Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di €.39.355,74 (sia a seguito della partecipazione al XXXIII Congresso Nazionale Forense e della spesa sostenuta per la stampa dell'Albo, sia in considerazione del contributo corrisposto ai Consigli Forensi di Ascoli Piceno, Macerata, Rieti e Spoleto a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici di agosto ed ottobre 2016).

**I residui attivi** dell'anno, pari a €.4.010,95, sono relativi a partite di giro per €.2.315,88 (con decremento di €.113,76 rispetto al precedente esercizio) e ad entrate correnti per €.1.695,07 di cui quote annuali accertate e non riscosse entro il 31.12.2016 €.1.380,00, diritti per opinamento parcelle €.315,07.

Dalle gestioni precedenti provengono crediti per quote annuali (€.2.000,00), indennità di mediazione (€.2.898,15) e, in partita di giro, quote da versare – una volta riscosse – al Consiglio Nazionale Forense (€154,93).

**I residui passivi** dell'esercizio, pari a €.44.223,48, sono relativi alle partite di giro (ritenute previdenziali ed erariali personale dipendente nonché ritenute erariali lavoro autonomo, anticipazioni conto terzi e quote CNF) per €.4.720,18 ed ad uscite correnti impegnate nell'esercizio 2016 per €.39.503,30. I residui attengono alle somme impegnate e non pagate nell'esercizio per trasferte organi istituzionali quanto ad €.562,50, per contribuzione previdenziale ed assistenziale relativa al personale quanto ad €.4.342,00; per spese pubblicazione Albo ed acquisto altre pubblicazioni quanto a €.7.869,50; per rimborsi spese ai commissari degli esami di Stato €.3.200,00; per spese legali €.2.500,00; spese per aggiornamento iscritti €.8.090,00; e per il resto a spese per forniture di beni o servizi da liquidarsi su fatture relative all'esercizio ma non ancora pervenute alla chiusura dell'esercizio stesso (spese telefoniche €.395,18; cancelleria €.331,56; spese per prestazione di servizi €.5.164,75; pulizie dei locali €.302,00; uscite non classificabili in altre voci – per lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione dell'ufficio di Segreteria - €.762,50; assistenza software €.1.900,00; consulenza del lavoro €.1.512,80; spese per organizzazione e partecipazione a congressi e convegni €.700,00; spese di rappresentanza €.1.870,51).

Dal precedente esercizio permangono impegni non pagati per €.2.489,11 (assistenza software €.305,00; spese legali €.1.200,00; compensi ai mediatori €.624,01 e partite di giro per €.360,10).

Per quanto attiene al nuovo organismo di rappresentanza politica dell'avvocatura, OCF (Organismo Congressuale Forense), che prende il posto dell'OUA, il contributo a questi spettante risulta inserito nel contributo annuale a favore del CNF, contributo che viene riscosso dall'Ordine in partita di giro; si precisa che per il presente anno, non avendo il CNF provveduto alla sua rideterminazione, questo rimane invariato negli importi dello scorso

IL CONSIGLIERE TESORIERE
*avv. Enrico Maggiorelli*

anno (€.25,82 per gli avvocati ed €.51,65 per gli avvocati iscritti all'albo speciale della Cassazione e delle Giurisdizioni Superiori).

**L'avanzo di amministrazione** per effetto della gestione **2016** passa dagli iniziali €.294.417,85 a €.333.049,84. La parte **vincolata** del risultato di amministrazione (trattamento di fine rapporto maturato dal personale in forza) passa da €.40.701,08 ad €.44.935,04. La parte **disponibile** del risultato di amministrazione ammonta dunque ad €.288.114,80.

**L'avanzo di competenza** dell'esercizio evidenziato dalla differenza delle entrate di €.415.786,69 e delle uscite di €.390.734,25 risulta essere pertanto di €.25.052,44.

**La gestione di cassa** presenta a consuntivo *entrate riscosse* in conto competenza per €.411.775,74 e in conto residui per €.5.364,54; tornano entrate riscosse per €.417.140,28 ed *uscite pagate* per €.371.670,12, ripartite tra uscite dell'anno per €.346.510,77 e pagamento residui passivi per €.25.159,35.

**Il fondo cassa** passa così dagli iniziali €.325.228,24 al fondo finale di cassa di €.370.698,40 (325.228,24 + riscossioni per 417.140,28 - pagamenti per 371.670,12 = 370.698,40). Il fondo, incrementato dell'importo dei residui attivi finali di €.9.064,03 e diminuito dell'importo dei residui passivi finali di €.46.712,59, si raccorda al risultato di amministrazione sopra indicato di €.333.049,84.

Il **CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO** espone *proventi* per €.351.502,48, corrispondenti alle entrate correnti figuranti nel rendiconto finanziario (€.337.421,80) aumentate delle insussistenze passive (€.14.080,68) per economie su residui, e *costi* per €.318.737,19, che sono dati dalle uscite correnti esposte in rendiconto finanziario per €.312.369,36, diminuite di €.1.444,48 per acquisto di immobilizzazioni (dal punto di vista economico non sono costi di esercizio ma spese di investimento) e rettificate in aumento in base alle componenti economiche di ammortamento immobilizzazioni (€.3.077,22), alla quota annuale di competenza del trattamento di fine rapporto maturato dal personale nell'esercizio (€.4.233,96) e alle insussistenze attive (€.501,13).

L'avanzo economico è perciò di €.32.765,29 e si raccorda all'avanzo finanziario di competenza dell'esercizio di €.25.052,44 una volta detratte - quali poste di competenza economica - l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto del personale, gli ammortamenti patrimoniali, le insussistenze attive, assommate le insussistenze passive e le spese per investimenti (25.052,44 – 4.233,96 – 3.077,22 – 501,13 + 14.080,68 + 1.444,48).

Nella **SITUAZIONE PATRIMONIALE** sono esposte *attività* per €.486.328,75, che sono costituite dalle disponibilità finanziarie di €.370.698,40 citate, da crediti per €.9.064,03, da immobilizzazioni materiali per €.106.566,32 e *passività* nella somma di €.196.660,30, che sono costituite per €.46.712,59 da debiti a breve, per €.44.935,04 dal fondo accantonamento del trattamento di fine rapporto al personale maturato al 31.12.2016, per €.105.012,67 dal fondo ammortamento immobilizzazioni materiali. Risultano integralmente ammortizzati tutti i cespiti, con la sola eccezione di quelli acquisiti nel 2011 e 2012 per l'Organismo di Mediazione, che sono stati ammortizzati con le percentuali fiscali.

IL CONSIGLIERE TESORIERE
avv. Enrico Maggiorelli

**Il patrimonio netto** iniziale di €.256.903,16, aumentato dell'avanzo economico di €.32.765,29, evidenzia un netto patrimoniale a fine esercizio di €.289.668,45 e, se diminuito del valore netto delle immobilizzazioni e aumentato dell'accantonamento per fine rapporto, corrisponde in finanziaria all'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 per €.333.049,84 (289.668,45 – 1.553,65 + 44.935,04 = 333.049,84).

I dati del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, trovano riscontro nelle **scritture contabili** tenute con sistema informatico presso la segreteria dell'Ordine, avvalendosi dei programmi forniti dalla Società ISI Sviluppo Informatico di Parma, della consulenza in materia di contabilità pubblica (compenso €.1.360,00 al lordo della ritenuta d'acconto).

Il **BILANCIO DI PREVISIONE** sottoposto all'approvazione dell'Assemblea per l'esercizio **2017** è stato deliberato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 20 dicembre 2016. Il **preventivo finanziario gestionale di competenza dell'anno 2017** è redatto in pareggio finanziario ed espone flussi finanziari di €.432.350,00, comprensivi delle partite di giro (principalmente dovute alla riscossione del contributo CNF) per €.106.200,00, ed è corredato dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio 2016 in €.316.446,17. Tale importo è stato stabilito sulla base delle entrate accertate e delle uscite impegnate alla data di redazione del bilancio, nonché sulla stima di ulteriori entrate di competenza dell'esercizio per €.11.700,00 ed ulteriori uscite di competenza dell'esercizio 2016 per €.74.000,00. Abbiamo successivamente constatato, con la redazione del conto consuntivo, che l'avanzo effettivo è stato di €.333.049,84.

Le **entrate** correnti, previste in €.326.150,00, forniscono risorse sufficienti per far fronte alle **poste in uscita** per spese di funzionamento di €.219.650,00 e per interventi diversi per un importo di €.106.500,00.

Per le entrate correnti sono previste minori entrate per €.12.845,00 principalmente a causa del fatto che nel 2017 non verrà stampato l'Albo.
Per le spese di funzionamento sono previste maggiori uscite rispetto al 2016 per €.5.790,00 mentre, per le spese per interventi minori uscite per €.18.635,00. La previsione di spesa corrente rispetto all'esercizio precedente è dunque in diminuzione per €.12.845,00.
In ragione di ciò si è deciso di mantenere invariate, nel loro ammontare, le quote a carico degli iscritti.

Con riguardo alla **Fondazione dell'Avvocatura Parmense**, è stato previsto lo stanziamento a bilancio della somma di €.43.000,00, analogamente a quanto stanziato l'anno trascorso, andando con ciò ad integrare l'apporto che questa beneficia dalla gestione dell'Organismo di Mediazione, e ciò al fine di garantire a questa il necessario sostegno economico onde consentirle di svolgere i consueti compiti ad essa demandati inerenti la formazione ed aggiornamento professionale, peraltro sempre più onerosi, nonché di proseguire nel cosiddetto "Progetto SIAMM" fino a scadenza della convenzione stipulata con la Presidenza del Tribunale.

La **previsione di cassa** per l'anno **2017** - considerate uscite di competenza 2017 per €.432.350,00 e residui passivi per €.64.848,00 e così complessivamente €.497.198,00 - è contenuta in €.452.758,15 (pari alla previsione di entrate di competenza e da residui attivi). Il minor stanziamento di cassa di €.44.439,85 tiene conto dei capitoli di spesa per i quali non necessita previsione di cassa (fondo trattamento di fine rapporto €.5.000,00) e dei capitoli di spesa nei quali si rideterminerano residui passivi con conseguente minor fabbisogno di cassa nell'esercizio.

IL CONSIGLIERE TESORIERE
avv. Enrico Maggiorelli

Nel **preventivo economico** i vari capitoli di entrata sono imputati alle rispettive voci di provento per €.326.150,00 (€.305.000,00 contributi da iscritti, €.100,00 proventi finanziari e €.21.050,00 entrate diverse) ed i capitoli di spesa alle voci di costo per €.326.150,00 (€.6.400,00 acquisti per l'ordinario funzionamento; €.91.500,00 servizi per l'ordinario funzionamento; €.94.000,00 salari ed oneri per il personale; €.9.200,00 assicurazioni e trasferte organi istituzionali; €.1.100,00 pubblicazioni; €.500,00 imposte e tasse; €.2.000,00 interessi e spese bancarie; €.106.500,00 per quote e costi per attività istituzionali (difese ufficio, esami avvocato), per organi distrettuali (CDD, URCOFER), per organizzazione formazione ed aggiornamento (Fondazione), per eventi e convegni, comitato pari opportunità; €.9.950,00 per spese varie; €.5.000,00 per accantonamento TFR).

Le poste in entrata risultano attendibili dal riscontro delle quote di contribuzione rapportate al numero degli iscritti e dalla costanza negli anni delle entrate figuranti ai capitoli raggruppati sotto la categoria "entrate diverse". Le uscite possono ritenersi congrue, rispetto alle risorse necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali e rispetto ai servizi generalmente erogati agli iscritti, sulla base del raffronto con i valori figuranti nei bilanci dello scorso esercizio e dei precedenti.

Si chiede che l'Assemblea voglia approvare le variazioni al bilancio preventivo 2016 e il suo definitivo assestamento, il conto consuntivo dell'esercizio 2016 ed il bilancio di previsione 2017 come sopra illustrati.

*Allegati: Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41 D.L. 24.4.2014 n. 66*

IL CONSIGLIERE TESORIERE
avv. Enrico Maggiorelli

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PARMA

PIAZZALE CORTE D'APPELLO, 1 - P A R M A - TEL. (0521) 282259 - FAX (0521) 286996

www.ordineavvocatiparma posta elettronica: segreteria@ordineavvocatiparma.it

**********

**ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO**
**AI SENSI ART. 41 D.L. 24.4.2014 n. 66**

**Il tesoriere ed il presidente**

**attestano**

- che il tempo medio di effettuazione dei pagamenti è di giorni 22 (ventidue);
- che il tempo medio ponderato di effettuazione dei pagamenti, in relazione all'importo complessivo dei pagamenti eseguiti nell'anno, è di giorni 18 (diciotto);
- che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 giorni dal ricevimento della fattura/scadenza contrattuale) ammonta complessivamente ad € 13.858,41 (euro tredicimilaottocentocinquantotto/quarantuno) evidenziando un ritardo massimo di giorni 5 (cinque). A tal riguardo si precisa che i pagamenti che figurano effettuati oltre il termine di legge non superano i giorni 60 (sessanta).

Alla luce di ciò si ritiene che l'effettuazione dei pagamenti sia stata tempestiva e non si ravvisa la necessità di porre in essere misure correttive relativamente alla gestione dei pagamenti.

Parma, 27 febbraio 2017

**Il tesoriere**
**avv. Enrico Maggiorelli**

ORDINE degli AVVOCATI - PARMA

**Il presidente**
**avv. Ugo Salvini**